



INTEGRAZIONE ATTIVITA' SETTORE FREESTYLE

Edizione 2021

INDICE

CAPITOLO 1 – ATTIVITA' SPORTIVA

- ART. 1 ATTIVITA' AGONISTICA (CAMPIONATI REGIONALI, NAZIONALI E TROFEI)
- ART. 2 ATTIVITA' PROMOZIONALE (AVVIAMENTO) E PREAGONISTICA

CAPITOLO 2 – ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

- ART. 3 SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI
- ART. 4 NORME PER L'ORGANIZZAZIONE
- ART. 5 SPAZI RISERVATI
- ART. 6 IMPIANTI DI DIFFUSIONE SONORA
- ART. 7 SPEAKER
- ART. 8 ORDINE PUBBLICO
- ART. 9 SERVIZIO SANITARIO
- ART.10 RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE
- ART.11 COMMISSARIO DI GARA
- ART.12 PRESIDENTE DI GIURIA E SEGRETARIO

CAPITOLO 3 – SVOLGIMENTO DELLE GARE

- ART.13 ACCOMPAGNATORI UFFICIALI ED ALLENATORI
- ART.14 PROTEZIONI, IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI- PETTORALI
- ART.15 GESSATURE, FASCIATURE, INFORTUNI
- ART.16 RISCALDAMENTO PREGARA
- ART.17 CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE
- ART.18 INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

CAPITOLO 4 - ATLETI E CATEGORIE

- ART.19 TESSERAMENTO
- ART.20 ATLETI STRANIERI
- ART.21 CATEGORIE
- ART.22 COMPORTAMENTO ATLETI

CAPITOLO 5 - IMPUGNAZIONI

- ART.23 RECLAMI TECNICI
- ART.24 RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA
- ART.25 RECLAMI SULLE CLASSIFICHE
- ART.26 RECLAMI NON AUTORIZZATI

CAPITOLO 6 – PUNTEGGI E CLASSIFICHE – RANKING UISP

- ART.27 TABELLA DEI PUNTEGGI
- ART.28 RANKING UISP
- ART.29 CLASSIFICHE ATLETI
- ART.30 CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA'
- ART.31 CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA'
- ART.32 GARE INTERNAZIONALI

CAPITOLO 7 – ATTIVITA' DI CATEGORIA

- ART.33 PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA
- ART.34 PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' PREAGONISTICA E PROMOZIONALE (AVVIAMENTO)
- ART.35 CAMPIONATO PROVINCIALE
- ART.36 CAMPIONATO REGIONALE
- ART.37 CAMPIONATO NAZIONALE

CAPITOLO 8 – TUTELA DELLA SALUTE

ART.38 IDONEITA' SPORTIVA

ART.39 ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

ART.40 ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

CAPITOLO 9 – DOPING

CAPITOLO 1

ATTIVITA' SPORTIVA

L'attività sportiva si svolge nell'arco di tempo compreso tra l'1 settembre ed il 31 agosto dello stesso anno; tutti gli atleti che partecipano ad attività di avviamento, pre-agonistica ed agonistica devono essere in regola con il tesseramento Uisp e con i certificati medici (capitolo 8 art. 38-39-40).

All'inizio della stagione sportiva le società dovranno inviare le **SCHEDE DI ATTIVITA'** al Responsabile Regionale Settore Freestyle che provvederà ad inviarle al Responsabile Nazionale Settore Freestyle all'indirizzo email freestyle.pattinaggio@uisp.it . Laddove il Responsabile Regionale non sia presente, le schede di attività vanno inviate direttamente al Responsabile Nazionale Settore Freestyle.

Art.1 – ATTIVITA' AGONISTICA

- a) L'attività agonistica comprende tutte le gare valevoli per il Campionato Nazionale: i Campionati Provinciali (anche Interprovinciali), i Campionati Regionali (anche Interregionali). I Trofei e altre Manifestazioni, purché debitamente autorizzate, sono ammesse.
- b) Il termine ultimo per lo svolgimento dei Campionati Regionali e Interregionali, è posto fino ad un mese prima della data di effettuazione del Campionato Nazionale.
- c) Per quanto riguarda il Campionato Nazionale, ogni disciplina dovrà essere disputata in prova unica. È possibile distribuire le varie discipline in più manifestazioni.
- d) Gli atleti che praticano attività sportiva agonistica, non agonistica o amatoriale, devono essere muniti dello specifico certificato medico sportivo (vedi capitolo 8, art.38-39-40) e devono essere tesserati Uisp.
- e) L'ammissione alle Fasi Nazionali è vincolata alla partecipazione alle Fasi Provinciali, Regionali e/o Interregionali laddove vengano organizzate. I Settori Territoriali e Regionali che si trovassero in difficoltà nell'organizzare, per qualsiasi motivo, le fasi Intermedie, sono invitati ad informare il Settore Nazionale segnalando le motivazioni in modo che il Gruppo di Lavoro possa intervenire in supporto valutandone le condizioni.
- f) I Responsabili Regionali possono decidere se organizzare il Campionato Regionale in un'unica gara comprendente tutte le discipline o distribuirlo in più gare, l'importante è che alla fine sia redatta una classifica di merito per assegnare i titoli Regionali.
- g) Le Regioni in cui siano presenti **meno di tre Società**, possono chiedere di disputare i Campionati Regionali con una Regione confinante, la gara diventa **Interregionale**.
- h) Per i Campionati Interregionali vengono stabiliti questi accoppiamenti:

Piemonte – Lombardia

Veneto – Friuli V.G.

Toscana – Emilia R. – Rep. Di San Marino

Lazio – Marche

Calabria – Campania

Questi accoppiamenti non sono obbligatori ma altamente consigliati; possono essere concesse deroghe vagliando le esigenze particolari che possono subentrare nelle Regioni.

Le società presenti negli stati enclavi, possono partecipare ai Campionati Regionali, Nazionali ed ai Trofei, purché siano affiliate alla UISP.

Le Società partecipanti agli interregionali possono decidere di avere classifiche separate per Regione, in questo caso avremo **due gare distinte** con entrate in pista separate e nomina dei rispettivi **Campioni Regionali**; l'unica cosa che avranno in comune è la giuria e la struttura dove si svolge il campionato.

Le società interessate possono decidere di svolgere una gara unica con un'entrata in pista e classifiche uniche, e quindi un **Campione Interregionale** per ogni disciplina.

Non è possibile avere una Classifica unica e Campioni Regionali separati.

i) I Trofei Nazionali non indetti direttamente dalla UISP Nazionale, prima di essere pubblicizzati, devono essere autorizzati dal Settore Nazionale a cui va inviata la richiesta con allegato l'eventuale regolamento utilizzato per quella manifestazione.

j) L'attività agonistica è regolamentata dal Regolamento Tecnico agonisti, pubblicato sul sito SdA Pattinaggio Nazionale.

Art.2 - ATTIVITA' PROMOZIONALE - AVVIAMENTO E PREAGONISTICA

L'Attività Promozionale viene ulteriormente suddivisa in:

I. Attività di Avviamento: Attività Promozionale vera e propria

II. Attività Pre-agonistica

- a) L'attività pre-agonistica, comprende tutte le Manifestazioni Provinciali e Regionali riservate alle Categorie pre-agonistiche, i Trofei (Provinciali, Regionali e Nazionali) e altre Manifestazioni, purché debitamente autorizzate.
- b) I Trofei Nazionali non indetti direttamente dalla UISP Nazionale, prima di essere pubblicizzati, devono essere autorizzati dal Settore Nazionale a cui va inviata la richiesta con allegato l'eventuale regolamento utilizzato per quella manifestazione.
- c) Le Manifestazioni Regionali riservate alle categorie pre-agonistiche vengono assegnate, tra coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalla SdA Regionale interessata che decide sentito il parere del Responsabile Regionale del Settore.
- d) Le attività di avviamento e pre-agonistiche sono esclusivamente riservate a chi non pratica nell'anno in corso, o non ha mai praticato negli anni precedenti attività agonistica di nessun tipo, non solo nella Uisp, ma

anche in altri enti e nelle Federazioni, sia a livello Nazionale che Internazionale.

- e) L'ammissione al Trofeo Nazionale è vincolata alla partecipazione alle Fasi Provinciali, Regionali e/o Interregionali laddove vengano organizzate. I Settori Territoriali e Regionali che si trovassero in difficoltà nell'organizzare, per qualsiasi motivo, le Fasi Intermedie, sono invitati ad informare il Settore Nazionale segnalando le motivazioni in modo che il Gruppo di Lavoro possa intervenire in supporto valutandone le condizioni.
- f) L'attività di avviamento è regolamentata dalle "Linee Guida" che sono pubblicate sul sito ufficiale della SdA Pattinaggio Nazionale. La sua competenza è comunque territoriale e/o regionale in accordo con le direttive del settore. I regolamenti stilati dagli organi territoriali e/o regionali devono seguire le vigenti normative per la tutela sanitaria e vanno inviati per conoscenza alla Commissione di Settore.
- g) L'attività pre-agonistica è regolamentata dal Regolamento Tecnico Preagonisti, pubblicato sul sito SdA Pattinaggio Nazionale.

Si può passare in qualsiasi periodo dell'anno sportivo in corso dall'avviamento alle categorie dei pre-agonisti previa comunicazione al Settore Nazionale.

Il tesserato che disputa la prima gara ufficiale dell'anno sportivo tra i PREAGONISTI **non può passare in nessun caso** fra gli AGONISTI fino al termine dell'anno sportivo.

In ogni caso, negli anni successivi, non si potrà ritornare indietro, nell'attività precedente.

In generale, valevole per ogni tipologia di attività:

Qualsiasi deroga ai Regolamenti Tecnici deve essere richiesta dal Responsabile Regionale ed approvata dal Settore Nazionale (freestyle.pattinaggio@uisp.it).

Qualsiasi innovazione, (es. nuove tipologie di gare) deve essere presentata, con opportuna documentazione, dal Responsabile Territoriale al Settore Nazionale (freestyle.pattinaggio@uisp.it) ed al Responsabile Nazionale nuove attività (pattinaggio@uisp.it) per l'approvazione.

Nei territoriali dove sia assente il Responsabile Territoriale e Regionale si farà riferimento direttamente al Settore Nazionale.

Con riferimento all'organizzazione di **Trofei Open**, aperti a tesserati Federali o altri Enti di Promozione Sportiva (Nazionali, Interregionali, Regionali, Provinciali), le richieste di organizzazione dovranno pervenire entro e non oltre 60 giorni dall'evento ai Responsabili delle Strutture di Attività competenti che avranno facoltà di autorizzare l'evento. I Trofei Open possono essere svolti per categorie pre-agonistiche o agonistiche e le

classifiche stilate sono uniche. Non c'è nomina di campione provinciale, regionale o nazionale.

L'omologazione della Gara o Manifestazione avverrà **al ricevimento** da parte del Responsabile Nazionale di Settore, delle relative Classifiche entro 5 giorni dall'effettuazione, mancando le Classifiche la Gara o Manifestazione non sarà considerata effettuata.

CAPITOLO 2

ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI

Si intende l'organizzazione di qualsiasi Manifestazione Uisp, i Campionati per le categorie agonistiche, i Trofei per le categorie pre-agonistiche e eventi per l'avviamento.

Art.3 - SEDI E OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI

- a) Le sedi per le prove del **Campionato Nazionale** UISP Freestyle vengono assegnate a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalla Commissione Nazionale Settore Freestyle, previa sottoscrizione del **protocollo d'intesa** da concordare col settore amministrativo Uisp (pattinaggio@uisp.it).
- b) I **Trofei Nazionali** UISP Freestyle vengono assegnati a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, con le stesse modalità del Campionato Nazionale.
- c) I **Campionati Regionali** ed i **Trofei Regionali** vengono assegnati, a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalle strutture Regionali che decidono sentito il parere del Responsabile Regionale di Settore.
- d) I **Campionati Provinciali** ed i **Trofei Provinciali** vengono assegnati a coloro che ne fanno richiesta come organizzatori, dalle strutture Provinciali che decidono sentito il parere del Responsabile Provinciale o Regionale di Settore.

Art.4 - NORME PER L'ORGANIZZAZIONE

In occasione di ogni gara di Campionato o Trofeo devono essere predisposti:

- a) L'impianto di gara con particolare riguardo all'esatta tracciatura della pista (vedi norme tecniche relative alle singole discipline) e alle dimensioni.
- b) Gli spazi riservati in applicazione al successivo Art. 5.
- c) L'impianto di diffusione sonora (Art. 6)
- d) Una bacheca per l'affissione di tutti i comunicati diramati dal Settore Nazionale UISP per il Freestyle o del Presidente di Giuria, sistemato in modo tale da evitare l'asportazione degli stessi.
- e) Elenco dettagliato del tipo di premiazione predisposto.

- f) La presenza di uno Speaker e di un addetto all'impianto di diffusione sonora. Il Commissario di Gara e/o il Presidente di Giuria potranno, in caso di necessità, sostituirli ambedue.
- g) Computer fornito dei programmi di base in particolare Excel e stampante con driver di installazione. Nel caso in cui il driver non fosse disponibile sarà cura dell'ASD organizzatrice comunicare al Giudice Arbitro il modello della stampante.

L'Organizzazione dovrà inoltre curare che le postazioni per le riprese televisive o fotografiche, non ostacolino in alcun modo lo svolgimento delle gare.

Sarà compito dell'Organizzazione diffondere il programma di gara e comunicare un numero di fax, di telefono ed eventualmente un'e-mail per informazioni, il tutto almeno un mese prima dell'evento.

Per tutte le prove di Campionato o Trofeo (agonistiche, pre-agonistiche), le prescrizioni sono raccolte dall'Organizzazione della gara ed inviate al Giudice Arbitro, che provvederà ad inviarle al segretario designato per quella competizione, fino ad una settimana prima della gara ed i depennamenti si potranno effettuare entro due giorni prima dell'evento tramite fax o e-mail e non più tardi delle ore 24.00 dell'ultimo giorno a disposizione, successivamente i depennamenti verranno effettuati il giorno della gara. **Nel caso di Atleti presenti nelle prescrizioni che, per motivi non giustificati, risultassero assenti il giorno della gara, l'Associazione di appartenenza dovrà pagare all'Organizzazione una penale pari all'importo di iscrizione della gara stessa per ogni Atleta assente.** Per gare nazionali ed internazionali i termini verranno stabiliti all'indizione della gara stessa.

Art.5 - SPAZI RISERVATI

Presso l'impianto di gara deve essere riservato agli Atleti, agli Allenatori ed Accompagnatori regolarmente accreditati, uno spazio situato in prossimità dell'ingresso alla pista stessa, opportunamente delimitato.

La pista, ove si svolgeranno effettivamente le competizioni, verrà divisa in due parti con una barriera: pista di gara (per gli Atleti o anche per gli Allenatori nei casi in cui sia specificato nei regolamenti di settore) e pista di riscaldamento (per gli Atleti e gli Allenatori).

Nella pista di gara dovrà essere predisposto anche uno spazio riservato alla Segreteria, opportunamente delimitato e in posizione idonea a consentire la visibilità del tracciato di gara.

In tale spazio possono accedere unicamente il Presidente di Giuria o Giudice Arbitro, la Giuria impegnata in gara, il Commissario di Gara e lo Speaker, l'Addetto all'impianto di diffusione sonora, il Responsabile dell'Organizzazione, il Responsabile Nazionale GNGS, il Responsabile Nazionale di Settore e il Dirigente Nazionale delegato alla rappresentanza in quella gara.

Art.6 – IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA

L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato di amplificatori, altoparlanti, microfono, lettore di basi musicali.

Per le gare di Campionato e Trofei deve essere prevista la disponibilità di un impianto di riserva.

Art.7 - SPEAKER

La funzione dello Speaker è strettamente limitata alla divulgazione di notizie ufficiali. Altre eventuali comunicazioni dovranno essere autorizzate dal Presidente di Giuria o Giudice Arbitro e non dovranno in ogni modo interferire con il regolare svolgimento della gara. Per ogni inizio di competizione dovrà essere presentata la Giuria (nello Classic Freestyle Slalom anche i Giudici addetti alla valutazione delle prove), durante la competizione, in ogni disciplina, si dovrà specificare il nome delle categorie e chiamare in pista l'atleta indicando il nome della società.

Egli potrà commentare ciò che sta avvenendo senza anticipare classifiche in modo ufficiale o dare notizie che possano avvantaggiare o penalizzare un concorrente.

Art.8 - ORDINE PUBBLICO

Gli Organizzatori di Manifestazioni o gare UISP sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, nonché della tutela della Giuria, degli Atleti e dei loro Accompagnatori. Eventuali disordini causati dalla negligenza organizzativa saranno imputati all'Organizzazione e saranno oggetto di sanzioni come previsto dal Regolamento di Disciplina.

Art.9 - SERVIZIO SANITARIO

In ogni Manifestazione organizzata a nome o per conto della SDA Nazionale Pattinaggio UISP o comunque da essa autorizzata, è fatto obbligo agli Organizzatori di provvedere a far sì che sia presente un Servizio Sanitario atto a garantire assistenza di primo intervento.

Per svolgere tale funzione, è obbligatoria la presenza del medico, dotato di materiale di primo soccorso, regolarmente iscritto all'albo ed esercitante la professione e che avesse frequentato un corso blsd (nel caso fosse privo della certificazione blsd si consiglia la società organizzatrice di avere sul campo un addetto ai defibrillatori che abbia frequentato il corso).

La presenza dell'ambulanza non è obbligatoria.

Art.10 – RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE

La responsabilità dell'adozione delle misure previste all'Art. 4 compete al Responsabile dell'Organizzazione designato le cui generalità devono essere comunicate al Commissario di Gara, responsabile dell'applicazione delle norme vigenti, per tutta la durata della gara.

Il Responsabile dell'Organizzazione è incaricato di assistere la Giuria, inoltre raccoglie le iscrizioni dei vari atleti suddivisi per Associazione, riportandovi per ognuna le generalità del Dirigente Accompagnatore e dell'Allenatore che per regolamento saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal

Presidente di Giuria o Commissario di Gara per eventuali chiarimenti (vedi Art. 11), e le consegna al Presidente di Giuria.

Art.11 – COMMISSARIO DI GARA

Rappresenta la SdA Nazionale Pattinaggio a Rotelle e assume la responsabilità primaria unitamente al Presidente di Giuria che rimane comunque l'unico titolare di quanto avviene in gara, garante del rispetto delle Norme Tecnico-Organizzative e del Regolamento Organico, per un corretto svolgimento della Manifestazione organizzata, a qualunque titolo, dalla UISP. Dato il carattere Istituzionale della figura del Commissario di Gara, saranno abilitati a svolgere tale funzione, Dirigenti UISP appositamente nominati dalla SdA competente (sono esclusi i quadri tecnici).

COMPITI DEL COMMISSARIO DI GARA:

1) riferire in Verbale alle Leghe competenti ed ai responsabili dei Settori Attività le proprie osservazioni in merito:

- a) Organizzazione generale della gara.
- b) Comportamento del pubblico.
- c) Comportamento degli Istruttori-Tecnici e Atleti.
- d) Comportamento dei Dirigenti delle Società partecipanti.
- e) Comportamento della Giuria.
- f) Presiede la Commissione Reclami (per la specialità nella quale è costituita).

2) Constatate irregolarità organizzative o situazioni non conformi alla Norma e/o in contrasto con il presente Regolamento, sentito il parere del Presidente di Giuria potranno a loro insindacabile giudizio, annullare o sospendere temporaneamente o modificare lo svolgimento della gara o della Manifestazione.

3) In caso di gravi intemperanze o contestazioni in merito allo svolgimento della gara da parte di atleti, istruttori-tecnici, dirigenti di Società o del pubblico, sentito il parere del Presidente di Giuria o del Giudice Arbitro, a suo insindacabile giudizio ed in applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Disciplina, prendere tutte le decisioni ritenute necessarie a ristabilire le garanzie di diritto per il proseguimento del regolare svolgimento della gara o Manifestazione.

4) Ricevere ogni reclamo in merito allo svolgimento della gara, che dovrà essere inoltrato, nel rispetto delle procedure previste e previo pagamento delle quote stabilite, al Commissario di Gara il quale, consultato il Presidente di Giuria e la Commissione Reclami ed in applicazione delle Norme Generali e del Regolamento Organico comunicherà, entro il termine della gara stessa, le proprie inappellabili decisioni in merito al reclamo proposto.

5) In caso di forzata assenza del Commissario di Gara designato, ne assumerà tutte le funzioni il Presidente di Giuria.

Art.12 – PRESIDENTE DI GIURIA E IL SEGRETARIO

Il Presidente di Giuria è il solo responsabile della corretta applicazione del Regolamento Tecnico e, in collaborazione con il Commissario di Gara, della corretta applicazione delle norme vigenti.

Sono inoltre di competenza del Presidente di Giuria:

- a) L'agibilità dell'impianto di gara, segnalandone l'eventuale inadeguatezza al Commissario di Gara ed in collaborazione con lo stesso, decidere in merito all'effettuazione della gara, alla sua sospensione temporanea o alla definitiva interruzione.
- b) Controllare e coordinare l'operato dei Giudici, intervenendo, se ritenuto necessario.
- c) Segnalare, al Commissario di Gara, tutti quei casi o situazioni ritenute lesive del corretto svolgimento della gara o non conformi alle Norme o al Regolamento e per le quali sono previste sanzioni disciplinari.
- d) Sottoscrivere i verbali di gara e le copie delle classifiche provvedendo ad inviare copia alla SdA competente per l'omologazione del risultato, allegandovi se ritenuto necessario le proprie osservazioni in merito.
- e) Inviare con la massima urgenza, copia del verbale di gara e delle classifiche alla SdA Nazionale, sia che si tratti di gara a carattere Provinciale, Regionale, Nazionale.
- f) Sostituire, in caso di forzata assenza, sia il Commissario di Gara che un Componente della Giuria

SEGRETARIO:

il segretario ha il compito di svolgere tutte le operazioni preliminari delle Manifestazioni; il segretario provvede al regolare svolgimento della gara per quanto riguarda la modulistica dei giudici, a redigere le classifiche parziali e totali, utilizza il programma ufficiale per la determinazione delle classifiche.

Collabora con il giudice arbitro nella verbalizzazione dei risultati. Nel caso non sia possibile la sua presenza sul campo di gara, la società organizzatrice metterà a disposizione il proprio personale che svolgerà le funzioni di segreteria sotto la diretta responsabilità del giudice arbitro.

Per le gare di Campionato Regionale il Giudice Arbitro deve far parte del G.N.G.S., gli altri ruoli possono essere sostituiti da addetti dell'organizzazione.

Per i Campionati Nazionali tutti gli ufficiali di gara previsti devono far parte del G.N.G.S.

CAPITOLO 3

SVOLGIMENTO DELLE GARE

Art.13 - ACCOMPAGNATORI UFFICIALI E ALLENATORI

- a) Ogni Associazione partecipante ad una prova di Campionato, deve munire l'Accompagnatore Ufficiale e l'Allenatore del **MODULO DI DELEGA**, sottoscritto dal Legale Rappresentante o da chi è autorizzato a farne le veci, dalla quale risultino le generalità ed il numero della tessera UISP.
- b) I Dirigenti presenti sul campo di gara, ufficialmente delegati dal Presidente delle rispettive Associazioni, sono e saranno gli unici che possono e potranno presentarsi dal Presidente di Giuria o Commissario di Gara per eventuali chiarimenti.
- c) Gli Allenatori possono accompagnare i propri Atleti negli impianti di gara solo se in possesso della tessera UISP dell'anno in corso e del tesserino tecnico o dell'attestato della richiesta di tesserino tecnico. Il tesserino dovrà essere ben visibile. Non possono, in nessun caso, sporgere reclamo nei confronti dell'Organizzazione o della Giuria in quanto, questa prerogativa è di competenza del Dirigente Rappresentante di Società.

Art.14 – PROTEZIONI E IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI – PETTORALI

PROTEZIONI

Le protezioni sono obbligatorie per gli agonisti nelle gare di High jump, roller cross e skate slalom; nei preagonisti le protezioni sono obbligatorie in tutte le discipline ove richieste.

L'atleta deve indossare caschetto protettivo, ginocchiere e polsiere. Le suddette protezioni devono essere omologate per ciclismo e/o per pattinaggio a rotelle. Devono riportare nel loro interno la sigla EN1078, il nome o il marchio del fabbricante, il modello, la taglia, il peso, l'anno ed il trimestre di fabbricazione, una delle sigle CE-ANSI-ASTM-SNELL B-1990. Non sono ammesse protezioni in uso in altri sport.

È concesso l'uso di ulteriori protezioni, quali ad esempio le gomitiere, in tutte le discipline ove l'atleta e/o l'allenatore lo ritenga necessario.

La presente norma si applica all'attività dell'avviamento, ai preagonisti ed agonisti.

Le protezioni devono essere indossate correttamente.

Gli occhiali da vista devono essere dotati di nastrino apposito per bloccaggio ed il suo uso è obbligatorio in tutte le discipline.

IDENTIFICAZIONE DEI CONCORRENTI

Gli Atleti durante tutto lo svolgimento del Campionato devono essere sempre in possesso della tessera UISP, da esibire ad ogni ufficiale richiesta; qualora la tessera sia sprovvista di fotografia, dovrà essere esibito in suo appoggio, per l'identificazione, un Documento di Riconoscimento munito di fotografia e legalmente riconosciuto.

Qualora dovessero insorgere delle divergenze in merito all'ammissione di un Atleta alle prove di Campionato e che non fosse possibile verificare l'esatta

posizione nei termini consentiti, il Presidente di Giuria farà gareggiare l'Atleta "Sub -Judge".

PETTORALI

Per quanto riguarda tutte le prove di Campionato, compreso il Campionato Nazionale ed eventuali competizioni Internazionali UISP e limitatamente alle categorie agoniste, le Associazioni con la sola affiliazione UISP che hanno intenzione di parteciparvi, sono obbligate a richiedere al Responsabile del Settore Nazionale UISP per il Freestyle un quantitativo di numeri di pettorale da assegnare singolarmente, ai propri Atleti, e sarà associato alla sigla UISP onde distinguerlo da altri numeri di pettorali di altre associazioni, riconosciuti dalla UISP.

I numeri di pettorale per l'attività promozionale (avviamento) e pre-agonistica devono essere richiesti dal Responsabile Regionale o direttamente dalle società, nei territoriali dove non è presente il Responsabile di settore, al Settore Nazionale Freestyle.

Le Associazioni sono obbligate, alla presentazione delle preiscrizioni di ogni gara (da effettuarsi sull'apposito modulo), a dichiarare, oltre al nome e numero di tessera dell'Atleta, anche il numero di pettorale.

Nel caso in cui un'Associazione, a Campionato già iniziato, non abbia più numeri di pettorale disponibili da fornire a nuovi atleti che abbiano intenzione di parteciparvi, può richiedere altri numeri al Settore Nazionale Freestyle almeno 15 gg prima dell'evento.

I numeri di pettorale forniti alle Associazioni rimarranno invariati anche negli anni futuri per poter permettere la stampa del numero sulle maglie societarie.

Un'Associazione che non partecipa alle competizioni per almeno due anni, perde il diritto alla numerazione dei pettorali, tali numeri possono così essere assegnati ad altre Associazioni.

I numeri di pettorale vanno esposti sul retro della maglietta, su entrambi i lati del pantalone e del casco. Solo per la disciplina classic freestyle slalom non è richiesta l'esposizione dei numeri di pettorale.

Art.15 – GESSATURE, FASCIATURE E INFORTUNI

L'Atleta che si presenta in pista con ingessatura o fasciatura rigida non sarà ammesso a gareggiare. Per postumi evidenti di infortunio o fasce di protezione, l'Atleta verrà ammesso alla gara su presentazione di Certificato Medico che ne autorizzi la partecipazione.

Art.16 – RISCALDAMENTO PRE-GARA

In tutte le prove di campionato regionale e soprattutto nazionale, l'organizzazione, se il luogo della competizione lo permette, dovrà mettere a disposizione degli atleti un'adeguata area di riscaldamento.

Art.17 – CONSEGNA DEL PROGRAMMA MUSICALE

Nelle competizioni pre-agonistiche il termine ultimo per la consegna delle basi musicali è stabilito dalla società organizzatrice e pubblicato nel programma di gara. La base musicale deve essere inviata per e-mail ed in formato mp3 e la società organizzatrice dovrà dare conferma di avvenuta ricezione. L'organizzatore dovrà ascoltare il brano musicale e controllare che il contenuto sia accettabile, in caso contrario dovrà avvisare la società che ha inviato la base del problema e questa dovrà provvedere a risolverlo. In questo caso è possibile presentare il nuovo brano musicale entro le ore 18.00 del giorno precedente l'inizio delle competizioni. **Se i termini di consegna non verranno rispettati, l'atleta gareggerà con una base musicale casuale, scelta dall'organizzazione.**

Se nonostante tutti i controlli il giudice arbitro ritiene inaccettabile la base musicale potrà applicare delle sanzioni che vanno dal richiamo verbale alla squalifica.

Nelle competizioni agonistiche il termine ultimo per la consegna delle basi musicali è stabilito dalla società organizzatrice e pubblicato nel programma di gara. La base musicale deve essere inviata per email ed in formato mp3 e la società organizzatrice dovrà dare conferma di avvenuta ricezione. L'organizzatore dovrà ascoltare il brano musicale e controllare che il contenuto sia accettabile, in caso contrario dovrà avvisare la società che ha inviato la base del problema e questa dovrà provvedere a risolverlo. In questo caso è possibile presentare il nuovo brano musicale entro le ore 18.00 del giorno precedente l'inizio delle competizioni. Se i termini di consegna non verranno rispettati si comminerà una penalità di 10 punti applicabile sulla valutazione totale dell'atleta.

Se nonostante tutti i controlli il giudice arbitro ritiene inaccettabile la base musicale potrà applicare delle sanzioni che vanno dal richiamo verbale alla squalifica.

Si raccomanda ad ogni Associazione di tenere a disposizione una chiavetta USB di riserva per i casi di eventuali anomalie

Anche il dj è sottoposto alle stesse regole per quanto riguarda i brani musicali che intende usare nel corso della manifestazione.

Art.18 – INTERRUZIONI DELLE ESECUZIONI

Interferenza interna:

È interferenza interna qualsiasi interruzione causata dal pattinatore stesso (rottura di un pattino, malessere, costume indecente...) In questo caso il pattinatore ha 10 minuti di tempo per risolvere l'interruzione, trascorsi i quali se la causa non è stata risolta al pattinatore non viene attribuito alcun tempo o punteggio.

Se invece la causa dell'interruzione viene risolta entro dieci minuti il pattinatore ripete l'esecuzione.

In entrambi in casi il giudizio continua dal momento dell'avvenuta interruzione e saranno detratti 5 punti di penalità.

I coni abbattuti non sono riposizionabili.

Interferenza esterna:

a) un'interferenza quella non causata dal pattinatore (es: impianto di diffusione malfunzionante, interruzione per comportamento del pubblico).

In questo caso il pattinatore ripeterà l'esecuzione dell'esercizio.

La seconda esecuzione riparte dall'inizio ma sarà giudicata a partire dal punto di interruzione della prima esecuzione e non è conteggiata alcuna penalità per la replica dell'esecuzione.

Nel Classic Freestyle Slalom, in tutti i casi, qualora il pattinatore non è in grado di ricominciare o continuare l'esercizio, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla parte eseguita.

Nelle gare dove è previsto il rilevamento del tempo se il pattinatore non è in grado di ricominciare o continuare l'esercizio, lo stesso dovrà essere considerato non eseguito ed è ritenuta valida l'ultima prova eseguita; se non è possibile rilevare alcun tempo il pattinatore verrà escluso dalla classifica.

CAPITOLO 4

ATLETI E CATEGORIE

Art.19 – TESSERAMENTO

Possono svolgere attività agonistica e sono quindi inquadrati nelle categorie indicate nelle presenti norme, tutti gli Atleti che siano in possesso della tessera UISP per l'anno in corso. Tutte le richieste di tesseramento devono essere accompagnate dalla documentazione richiesta dalla Segreteria Generale. Le modalità di appartenenza degli Atleti alle diverse Categorie nelle varie specialità vengono stabilite dalle presenti Norme.

Art.20 – ATLETI STRANIERI

È consentito ad un Atleta di Nazionalità straniera essere iscritto per un'Associazione Italiana purché regolarmente tesserato alla UISP. Potrà partecipare ai Campionati UISP e Trofei di Associazione acquisendo regolarmente il punteggio per l'Associazione di appartenenza.

Art.21 – CATEGORIE

Categorie Agonisti

Le categorie agonistiche sono :

GIOVANI	M-F	Anni degli atleti:8,9,10
RAGAZZI	M-F	Anni degli atleti :11,12,13,
JUNIORES	M-F	

		Anni degli atleti: 14,15,16 ,17
SENIORES	M-F	Anni degli atleti: da 18 a 35
MASTER	M-F	Anni degli atleti: da 36 ed oltre

Il **Giudice Arbitro** può decidere in funzione del numero degli iscritti e del programma di gara, di accorpare le categorie tenendo conto dell'età degli atleti. Tale decisione verrà presa a chiusura delle iscrizioni.

Le categorie per **battle freestyle slalom** e per **battle freestyle slide** **sono** 4: Giovani, ragazzi, juniores, seniores + master

Per il Pair Classic Freestyle Slalom le categorie sono:

Categoria 1	M-F	Anni degli atleti: 8-9-10-11
Categoria 2	M-F	Anni degli atleti: 12-13-14-15
Categoria 3	M-F	Anni degli atleti: da 16 a 30
Categoria 4	M-F	Anni degli atleti: da 31 ed oltre

Nel Pair Classic Freestyle Slalom le coppie potranno essere omogenee (2 maschi o 2 femmine) oppure eterogenee (maschio – femmina).

Nel caso in cui i due Atleti della Coppia facciano parte di due Categorie differenti, gareggeranno nella Categoria dell'Atleta di maggiore età.

I due Atleti costituenti la Coppia potranno far parte di Associazioni diverse.

Per il free jump ed high jump le categorie sono:

Ragazzi	M-F	Anni degli atleti:12,13,
Juniores	M-F	Anni degli atleti : 14,15,16,17
seniores	M-F	Anni degli atleti: da 18 a 35
master	M-F	Anni degli atleti: da 36 ed oltre

Categorie Pre-agonistiche

PRIMI PASSI	M-F	Atleti fino a 6 anni
PICCOLI AZZURRI	M-F	Atleti anni 7 e 8 anni
PRIMAVERA	M-F	Atleti anni 9 e 10
PRINCIPIANTI	M-F	Atleti anni 11 e 12
ALLIEVI	M-F	Atleti anni da 13 a 17
SENIOR	M-F	Atleti anni da 18 a 35
AMATORI	UNICA	Atleti da 36 ed oltre

Il **giudice arbitro** può decidere in funzione del numero degli iscritti e del programma di gara, di accorpare le categorie tenendo conto dell'età degli atleti. Tale decisione verrà presa a chiusura delle iscrizioni.

Nel Classic Freestyle Slalom Pre-agonistico, sono presenti i **Livelli di partecipazione** ovvero un atleta potrà scegliere all'inizio dell'anno (indipendentemente dall'età) il livello di partecipazione. L'atleta potrà a metà campionato effettuare il salto di livello al livello superiore (non il contrario).

I livelli di partecipazione sono 3:

- b) Livello 1**
- c) Livello 2**
- d) Livello 3**
- e) Livello Master.**

La tabella con le difficoltà da eseguire per ogni Livello è inserita nel Regolamento Tecnico Preagonisti.

In **Battle freestyle slide** le categorie sono così suddivise:

Categorie A M/F (Primavera e Principianti)

Categorie B M/F (Allievi, Senior e Amatori)

Nel **Free Jump** le categorie pre-agonistiche sono le seguenti:

Principianti M/F (solo 12 anni)

Allievi M/F

Senior e Amatori M/F

Categorie Avviamento

Le attività dell'avviamento non possono prevedere alcuna categoria ufficiale di partecipazione, in quanto non è possibile stilare una classifica di merito, per cui è possibile suddividere i partecipanti a seconda dell'evento, in categorie di fantasia. Sono state redatte delle linee guida a supporto di tale attività.

Art.22 – COMPORTAMENTO ATLETI E TECNICI

- a) Gli Atleti che con il loro comportamento scorretto, compromettano volontariamente la sicurezza di un Atleta in gara verranno estromessi dall'intera Manifestazione dal Presidente di Giuria e dal Commissario di Gara.
- b) Agli Atleti e Tecnici che dimostreranno un comportamento scorretto e falloso in pista durante lo svolgimento della gara o che sposteranno reclamo verso la Giuria direttamente, senza utilizzare il proprio Dirigente Accompagnatore, oltre che il rigetto del ricorso, potranno essere dati i seguenti provvedimenti disciplinari:

- 1) Richiamo (esposizione 1° CARTELLINO GIALLO)

2) Ammonizione (esposizione 2° CARTELLINO GIALLO)

3) Espulsione dalla pista e Diffida di squalifica (esposizione CARTELLINO ROSSO)

In caso di comportamento irregolare recidivo nei confronti della Giuria, questa potrà arrivare alla retrocessione dall'ordine di arrivo fino alla squalifica dalla gara o dalla Manifestazione.

- c) Durante la gara gli Atleti devono indossare la divisa sociale della Associazione di appartenenza o altra divisa autorizzata dalla stessa, previa comunicazione alla Giuria da parte del Dirigente Responsabile. Il numero di gara deve essere posizionato in modo ben visibile sul dorso o

sulla parte esterna della coscia, (solo nello Classic e Pair Classic Freestyle slalom è permesso non mostrare il numero di pettorale) la non osservanza di tale norma comporterà uno dei provvedimenti disciplinari partendo da quello meno penalizzante.

- d) L'Atleta che non indossi le protezioni previste all'inizio della competizione non potrà prendervi parte, nel caso di comportamento recidivo verrà preso provvedimento disciplinare.
- e) L'Atleta in gara può portare occhiali da vista solo se allacciati dietro la nuca e orologi o cardiofrequenzimetri se in materiale plastico.
- f) Gli Atleti, alla chiamata dello Speaker, debbono portarsi nell'apposito spazio di partenza. La mancata presentazione all'appello (ripetuto due volte) corrisponde alla rinuncia della gara.
- g) L'Atleta si dovrà presentare personalmente alla premiazione indossando la divisa sociale o (qualora fosse impossibile) vestire in modo corretto.
- h) L'Atleta durante la competizione non può avvalersi dell'uso di alcun tipo di oggetto (birilli, palline, pedane, articoli di giocoleria aerobica etc.) e non può godere della collaborazione da persone esterne o interne.
- i) Gli accompagnatori dirigenti o allenatori dotati di cartellino tecnico ben evidente e che abbiano firmato l'accreditamento, possono entrare nell'area riservata agli atleti in numero non superiore a due e potranno accedere alla pista di riscaldamento ma non in quella di gara, tranne nei casi in cui sia specificato nei regolamenti di settore, o quando viene espressamente richiesto dal giudice arbitro o dal commissario di gara.
- j) Ogni eventuale contestazione deve essere presentata dal delegato della società, a fine svolgimento della fase competitiva in atto, nel rispetto dell'educazione e degli atleti che partecipano alla manifestazione.

CAPITOLO 5

IMPUGNAZIONI

Art.23 – RECLAMI TECNICI

I reclami tecnici possono riferirsi esclusivamente:

- a) All'ammissione di un concorrente in gara.
- b) Alla classifica finale

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami concernenti decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate dalla Giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità; in modo particolare non è consentito alcun reclamo avverso punteggi attribuiti dalla Giuria valutatrice o avverso le decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di Giuria, non sono ammessi reclami anche per quanto si riferisce alla praticabilità della pista di gara, possono essere, al limite, chieste spiegazioni ma sempre e solo dai Rappresentanti Ufficiali designati dalle Associazioni.

Art.24 – RECLAMI CONCERNENTI L'AMMISSIONE DI UN CONCORRENTE ALLA GARA

Questo tipo di reclamo è consentito:

1. al sodalizio il quale ritenga che un proprio Atleta non sia stato ammesso alla gara, pur avendone titolo.
2. a tutti i sodalizi che si ritengano danneggiati per effetto dell'ammissione alla gara di un Atleta di altro sodalizio, ritenuto in posizione irregolare.

Il reclamo deve essere presentato dal Rappresentante Ufficiale della Associazione al Presidente di Giuria prima dell'inizio della gara.

Il Presidente di Giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo all'Accompagnatore Ufficiale del sodalizio cui appartiene l'Atleta ritenuto in posizione irregolare e allegare il preannuncio stesso al Verbale di Gara.

Quando il Presidente di Giuria non ritenga di essere in possesso di sicuri elementi di giudizio sull'ammissibilità alla gara di un concorrente la cui posizione abbia formato oggetto di contestazione, può ammetterlo alla gara "Sub-Judice", lasciando le definitive decisioni sul caso all'Organo Competente all'omologazione; di tale sua decisione, che avrà debitamente notificato ai Rappresentanti dei sodalizi in gara, darà conto nel Verbale di Gara.

Art.25 - RECLAMI SULLE CLASSIFICHE

Sulla classifica ufficioso di una gara, esposta in bacheca dal Presidente di Giuria, può essere presentato al Presidente di Giuria dal Rappresentante Ufficiale della Associazione interessata, entro trenta minuti dall'annuncio della classifica, reclamo.

Il Presidente di Giuria deve dare immediata comunicazione del preannuncio di reclamo agli Accompagnatori Ufficiali delle Associazioni interessate e

allegare il preannuncio stesso al Verbale di Gara, sul quale dovrà esporre, in forma succinta, le proprie controdeduzioni.

Nel caso di rilevamento di un effettivo errore, la classifica verrà nuovamente redatta corretta.

Art.26 – RECLAMI NON AUTORIZZATI

Il Dirigente Responsabile che reclamerà su decisioni di natura tecnica e disciplinare adottate dalla Giuria o comunque devolute alla sua esclusiva discrezionalità, in modo particolare su punteggi attribuiti dalla Giuria giudicante di Classic o Pair Classic Freestyle Slalom o su decisioni di natura tecnico disciplinare adottate dal Presidente di Giuria anche per quanto si riferisca alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara, sarà oggetto egli stesso a provvedimenti disciplinari del tipo:

1) Richiamo

2) Ammonizione

3) Squalifica dell'Associazione dalla gara o dall'intera Manifestazione (i punteggi della singola gara o dell'intera Manifestazione non verranno presi in considerazione nella classifica per Associazione, le classifiche degli Atleti rimangono invece valide)

I Dirigenti sono oggettivamente responsabili del comportamento dei componenti la propria Associazione, **anche presenti nel pubblico** e risponderanno di eventuali comportamenti scorretti.

OGNI GENERE DI RECLAMO PREVISTO, VIENE MESSO AGLI ATTI SOLO SE PRESENTATO DAL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE UFFICIALE PRESENTE IN DELEGA, QUALSIASI RECLAMO PRESENTATO DA ALTRI, VIENE RIGETTATO COME INACCOGLIBILE.

CAPITOLO 6

PUNTEGGI E CLASSIFICHE - RANKING UISP

Art.27 – TABELLA DEI PUNTEGGI PER LA CLASSIFICA DI SOCIETA' NEL CAMPIONATO NAZIONALE AGONISTI, NEL TROFEO NAZIONALE, NEL CAMPIONATO REGIONALE.

I punteggi nelle gare delle varie specialità (SINGOLE)verranno così assegnati:

1° Classificato	Punti	10
2° Classificato	Punti	8
3° Classificato	Punti	6
4° Classificato	Punti	5
5° Classificato	Punti	4
6° Classificato	Punti	3
7° Classificato	Punti	2
8° Classificato e posizioni successive	Punti	1

Per le coppie:

I punteggi saranno assegnati nello stesso modo in tutte le Categorie di partecipazione.

1° Classificato	Punti	5
2° Classificato	Punti	4
3° Classificato	Punti	3
4° Classificato	Punti	2.5
5° Classificato	Punti	2
6° Classificato	Punti	1.5
7° Classificato	Punti	1
8° Classificato e posizioni successive	Punti	0.5

In tutte le gare, qualora due o più Atleti o Squadre occupino la stessa posizione nella Classifica finale, il punteggio viene assegnato a pari merito ma verrà premiato l'Atleta più giovane, in tal caso, l'Atleta che segue riceve il punteggio di due posizioni successive a quella dei due a pari merito.

Nel caso in cui al Campionato Nazionale, al Campionato Regionale, al Campionato Interregionale o ai Trofei Nazionali Agonisti gli atleti, in una categoria delle singole discipline, siano 3 o meno di 3, il punteggio adottato verrà dimezzato.

Art.28 – RANKING UISP

A partire dal Campionato Nazionale della stagione sportiva 2018 -2019, **per tutte le discipline delle categorie agoniste e pre-agoniste**, ad ogni atleta verranno assegnati dei punti (ranking) che nelle competizioni successive serviranno a distribuire le varie posizioni di partenza in quelle discipline ove è necessario.

Il ranking verrà pubblicato sul sito nazionale UISP per la consultazione.

La tabella dei punteggi, diversi per ogni tipologia di competizione, è la seguente:

PUNTEGGI RANKING UISP

CAMPIONATO NAZIONALE

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° poi	in
100	88	80	72	64	56	48	40	32	24	16	

CAMPIONATO REGIONALE/INTERREGIONALE – TROFEO NAZIONALE

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° poi	in
50	44	40	36	32	28	24	20	16	12	8	

CAMPIONATO PROVINCIALE/INTERPROVINCIALE – TROFEO REGIONALE/ PROVINCIALE

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11° in poi
25	22	20	18	16	14	12	10	8	6	4

Nel caso in cui, nelle tipologie di gara riportate in tabella gli atleti agonisti o preagonisti, in una categoria delle singole discipline siano 3 o meno di 3, il punteggio adottato verrà dimezzato ed arrotondato per difetto.

Nel momento in cui un atleta passerà ad una categoria successiva, il suo punteggio nel ranking, ottenuto nelle precedenti categorie, verrà mantenuto.

Dalla tabella si evince che, anche la partecipazione a gare UISP al di fuori del circuito ufficiale, inteso come Campionati Provinciali, Regionali e Nazionale, permette di accumulare punti nel ranking.

Art.29 – CLASSIFICHE ATLETI E PREMIAZIONI

Le classifiche devono essere inviate al responsabile nazionale dei giudici ed al settore nazionale entro 5 giorni dalla prova di campionato.

Per le gare agonistiche e pre-agonistiche l'associazione organizzatrice deve provvedere alla premiazione con medaglie degli Atleti vincitori. Per quanto riguarda le Manifestazioni dell'Avviamento è prevista ed è a discrezione dei Responsabili Regionali di Settore, la Classifica per Società e la consegna di un gadget o un diplomino ai singoli partecipanti.

Si può prevedere la premiazione con Coppe solo nella gara finale di un Campionato o Trofeo a tappe. In generale si devono prevedere premi per tutti gli atleti partecipanti.

Art.30 – CAMPIONATO NAZIONALE DI SOCIETA'

Sarà proclamata Campione Nazionale di Pattinaggio Freestyle, la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Nazionale.

Art.31 – CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA'

Sarà proclamata Campione Regionale di Pattinaggio Freestyle, la Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i punti conseguiti nelle prove di Campionato Regionale dai suoi atleti.

Art.32 – GARE INTERNAZIONALI

Le gare internazionali, richieste dalla UISP o richieste da altre associazioni ed a cui sarà associato il logo UISP, si svolgeranno nel pieno rispetto dei regolamenti internazionali.

CAPITOLO 7

Art.33 – PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

Tutte le categorie:

speed slalom, classic freestyle slalom, Pair classic freestyle slalom, roller cross, skate slalom, battle freestyle slide, battle freestyle slalom

Solo Ragazzi, Juniores, Seniores e Master:

free jump ed high jump

Nel Campionato Nazionale saranno disputate tutte le discipline, tranne lo skate slalom.

Art.34 – PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' PREAGONISTICA E AVVIAMENTO

Tutte le categorie pre-agonistiche:

speed slalom, classic freestyle slalom, roller cross, skate slalom, battle freestyle slide, battle freestyle slalom, ginkana a staffetta, roller cross parallelo, trick ladder.

Solo categoria pre-agonistiche A e B: battle freestyle slide

Solo categorie pre-agonistiche Principianti, Alievi e Master: free jump

Nel Trofeo Nazionale saranno disputate tutte le discipline, tranne lo skate cross, la ginkana a staffetta, roller cross parallelo e trick ladder.

ATTIVITA' PROMOZIONALE (Avviamento)

Per ogni evento dell'attività dell'avviamento, l'organizzatore decide l'attività ludico – motoria da eseguire e di conseguenza gli atleti verranno suddivisi in categorie di fantasia.

Art.35 – CAMPIONATI PROVINCIALI

La partecipazione al Campionato Provinciale è libera per tutte le Categorie ed è gestita dalle SdA Territoriali (date, luoghi, spese).

Non è obbligatoria la partecipazione al Campionato Provinciale per prendere parte ai Campionati Regionali e Nazionali.

Ulteriori chiarimenti sono riportati nel CAPITOLO 1, art.1-2.

Art.36 – CAMPIONATI REGIONALI

La partecipazione ai Campionati Regionali è libera per tutte le Categorie ed è gestita dalle SdA Regionali (date, luoghi, spese).

È obbligatoria la partecipazione al Campionato Regionale se un atleta vuole prendere parte ai Campionati Nazionali.

Le Regioni in cui siano presenti **meno di tre Società**, possono chiedere di aggregarsi ad una Regione vicina, la gara diventerà Interregionale o Regionale condiviso, secondo le modalità riportate al Capitolo I, Articolo 1 paragrafi g-h).

Ulteriori chiarimenti sono riportati nel CAPITOLO 1, art.1-2.

Art.37 – CAMPIONATO NAZIONALE AGONISTI E TROFEO NAZIONALE PREAGONISTI

La partecipazione al Campionato e Trofeo Nazionale è libera per tutte le Categorie ed è gestita dalla SdA Nazionale (date, luoghi, spese).

L'ammissione alle Fasi Nazionali è vincolata alla partecipazione alle Fasi Provinciali, Regionali e/o Interregionali laddove vengano organizzate. I Settori Territoriali e Regionali che si trovassero in difficoltà nell'organizzare, per qualsiasi motivo, le Fasi Intermedie, sono invitati ad informare il Settore Nazionale segnalando le motivazioni in modo che il Gruppo di Lavoro possa intervenire in supporto valutandone le condizioni.

Ulteriori chiarimenti sono riportati nel CAPITOLO 1, art.1-2.

CAPITOLO 8

LA TUTELA DELLA SALUTE

Art.38 – IDONEITA' SPORTIVA

1. le Norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli Atleti tesserati della UISP.
2. la UISP persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli Atleti.
3. in tale ottica, sono impegno costante e prioritario della UISP, la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività nonché la tutela dell'ambiente.
4. la UISP, pertanto, ha emanato specifiche Norme Tecniche per la tutela dell'integrità psicofisica di tutte le categorie di Atleti e, per quelle in età evolutiva in particolare, una norma che limita a quattro ore consecutive la durata di gare di Campionato e manifestazioni.
5. i tesserati della UISP sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
6. le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni di tutti i soggetti tesserati.
7. nessuna attività agonistica, amatoriale o anche soltanto di allenamento, può essere svolta da chi non abbia ottenuto il prescritto Certificato di Idoneità o il cui precedente certificato sia scaduto di validità.

Art.39 – ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA E PREAGONISTICA

1. Gli Atleti dagli 8 anni in su che svolgano attività agonistica o preagonistica devono obbligatoriamente essere in possesso del certificato di idoneità sportiva per attività agonistica:
2. Le certificazioni dell'idoneità all'attività sportiva agonistica:
 - a. Hanno validità annuale.
 - b. Devono essere conservate dalla Società di appartenenza che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.
 - c. Sono condizione indispensabile per la partecipazione all'attività agonistica.

Art.40 – ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti gli Atleti delle seguenti Categorie, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica secondo le norme vigenti
 - a. Tutte le Categorie Promozionali
2. Le certificazioni dell'idoneità all'attività sportiva amatoriale:
 - a. Sono condizione indispensabile per la partecipazione all'attività.
 - b. Hanno validità annuale
 - c. Devono essere conservate dalla Società di appartenenza che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.

CAPITOLO 9 IL DOPING

L'Uisp, oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, **contrastare ogni forma d'inquinamento farmacologico e di doping nello sport** è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'Associazione, con la consapevolezza che esistono molte forme di doping e che non riguardano esclusivamente lo sport di vertice, ma anche quello amatoriale, senza distinzione di età. Contro questa cultura del doping l'Uisp intend e battersi con la massima vigilanza, con il massimo impegno e con regole precise.

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.